



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 909

Oggetto: Conferimento di incarichi clinici dirigenziali in assenza di selezione: verifica di conformità alle norme

Negli ultimi mesi si è assistito al conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), in settori clinici nevralgici, a favore di docenti universitari nominati attraverso convenzioni tra APSS e l'Università degli Studi di Trento, senza che risultino attivate procedure pubbliche o selezioni comparative specifiche per l'attribuzione di incarichi apicali clinici.

In diversi casi, i soggetti nominati provengono da contesti accademici o clinici esterni al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), oppure da strutture private accreditate, senza aver mai ricoperto ruoli dirigenziali in Unità Operative Complesse del sistema sanitario pubblico. In altri casi, pur in presenza di esperienza clinica pubblica, non risultano concorsi o avvisi pubblici dedicati per la direzione delle strutture complesse in oggetto.

In particolare, si evidenzia che, in almeno alcuni di questi casi:

- i professionisti nominati non risultano avere casistiche cliniche di rilievo, né precedenti esperienze documentate di direzione di UOC in ambito pubblico;
- le strutture di provenienza non rientrano tra le aziende ospedaliero-universitarie integrate con il SSN, ai sensi del D.Lgs. 517/1999;
- le posizioni apicali assegnate in APSS non risultavano previste in bandi universitari né coperte da convenzioni clinico-assistenziali che includessero l'affidamento di UOC a docenti, rendendo ancor più opaco il percorso seguito per l'attribuzione degli incarichi.

Tali circostanze sollevano ulteriori dubbi sulla coerenza delle nomine con i principi di trasparenza, parità di accesso e competenza professionale richiesti per la copertura di incarichi dirigenziali nel sistema sanitario pubblico.

La normativa vigente distingue tra aziende sanitarie non integrate e aziende ospedaliero-universitarie integrate.

Nel primo caso, che riguarda l'APSS, la nomina di un Direttore di UOC deve avvenire tramite concorso pubblico o selezione comparativa, come previsto dagli artt. 15-ter e 15-septies del D.Lgs. 502/1992.

Nel secondo caso, il D.Lgs. 517/1999 (art. 7), applicabile alle aziende ospedaliero-universitarie integrate (es. AOUI Verona), consente la nomina diretta di un docente universitario solo a specifiche condizioni, tra cui:

- presenza di una convenzione formalmente approvata;
- incarico assistenziale esplicitamente previsto dalla convenzione;
- attività clinica effettiva svolta dal docente presso la struttura in regime di tempo definito.

Tali condizioni devono essere rigorosamente rispettate anche nelle aziende integrate, a tutela dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.).

Si ritiene inoltre che, nelle more della eventuale istituzione di un'azienda integrata, l'affidamento diretto di incarichi clinici a docenti universitari non fosse legittimamente praticabile, in quanto l'APSS, allo stato attuale, non possiede lo status giuridico né i presupposti operativi di un'azienda ospedaliero-universitaria integrata. Di conseguenza, l'affidamento diretto di direzioni cliniche apicali, prima dell'effettiva costituzione dell'integrazione e della validazione delle relative convenzioni, appare in contrasto con la normativa vigente e i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. Le motivazioni normative e amministrative che hanno giustificato il conferimento diretto di incarichi di Direzione di UOC presso l'APSS a soggetti provenienti dal mondo accademico, in assenza di selezione pubblica comparativa interna al SSN;
2. Se sia stato verificato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992, in particolare in merito ad anzianità clinica nel SSN, competenza gestionale e pregressa esperienza in ruoli dirigenziali;
3. Se la Giunta ritenga conforme ai principi di equità e trasparenza l'accesso diretto alla direzione di strutture cliniche pubbliche da parte di soggetti privi di incarichi nel SSN, in deroga ai percorsi concorsuali previsti per il personale interno;
4. Se per il futuro la Provincia intenda promuovere procedure di nomina dei Direttori di UOC basate su bandi pubblici e selezioni trasparenti, anche nei casi di incarichi conferiti tramite convenzioni con l'Università;

5. Se siano stati valutati eventuali profili di danno erariale, conflitto d'interessi o aggiramento della normativa vigente, e se si intenda avviare verifiche formali sui recenti conferimenti;
6. Se, nei casi recentemente verificatisi presso l'APSS, la Giunta abbia accertato:
 - la sussistenza dello status di azienda ospedaliero-universitaria integrata nei contesti di provenienza dei soggetti nominati;
 - la presenza di una convenzione conforme all'art. 7 del D.Lgs. 517/1999 che giustifichi la nomina diretta;
 - e, in assenza di tali condizioni, per quale motivo non sia stata attivata una procedura selettiva pubblica, ai sensi del D.Lgs. 502/1992.

Claudio Cia

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

14 aprile 2025